



CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL

Società interamente partecipata dal Comune di Civitavecchia

Sede legale Via Terme di Traiano, 42 -00053 CIVITAVECCHIA

C.F.14105271002

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 30.03.2021

Il giorno 30 del mese di marzo 2021 alle ore 10:25, presso la Sede Comunale sita in Civitavecchia Piazzale P. Guglielmotti, 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Revoca del Presidente del Consiglio di Amministrazione Avvocato Antonio Carbone;
- 3) Eventuale nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione;
- 4) Varie ed eventuali;

Sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Avv. Antonio Carbone, l'Avv. Fabrizio Lungarini, la Dott.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli, collegata in teleconferenza;
- per l'organo di controllo il Presidente dott. Sergio Osimo, ed i Sindaci dott. Gennaro Coscia e Rag. Paola Parroni;
- per il Socio Unico Comune di Civitavecchia, il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco.

Sono altresì presenti il Vice Sindaco Avv. Manuel Magliani, l'Assessore Avv. Daniele Barbieri, l'Assessore Rag. Norberta Pietroni, Il Dr. Francesco Battista

Assume la presidenza l'Avv. Antonio Carbone, il quale dichiara l'assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario il dott. Sergio Osimo il quale accetta.

1)

Sul primo punto all'Ordine del Giorno il Presidente rappresenta quanto segue.

Nell'esercizio 2019, la società CSP ha chiuso l'anno contabile con una perdita netta di oltre 2,3 milioni di euro. Tale perdita è stata registrata nonostante la società abbia goduto di alcuni benefici quali:

- l'integrazione straordinaria del corrispettivo dell'igiene urbana di circa Euro 800.000;
- un credito di imposta positivo di circa Euro 400.000;
- maggiori ricavi riferibili al servizio idrico sino al passaggio in ACEA ATO2.



Con l'obiettivo di riequilibrare la situazione di crisi della società, nel febbraio 2020, in seguito ad un bando selettivo, il Sindaco Ernesto Tedesco ha nominato il sottoscritto Presidente del CdA della società CSP.

Il PdRA definitivo, finalizzato al pareggio del bilancio, è stato concordato con il Comune ed approvato dagli Organi Sociali e Comunali, in ultimo con la delibera numero 78 C.C. del 30 Ottobre 2020, con modifiche.

Tale Piano prevedeva la ricostituzione del capitale sociale, con il conferimento di circa 5 milioni di euro tra beni mobili e beni immobili. Prevedeva altresì azioni finalizzate al:

- contenimento dei costi di produzione e del personale;
- aumento dei ricavi mediante adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei corrispettivi previsti dai contratti in essere con lo stesso Comune.

Il PdRA approvato dal Comune, prevedeva inoltre:

- a) l'adeguamento dei corrispettivi dei contratti di servizio secondo criteri di congruità rispetto ai costi ;
- b) l'affidamento alla CSP di nuovi servizi a valore (quali Caditoie, PIT, etc);
- c) l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale (quali Sosta e Cimiteriali)

Il CdA, a fronte degli impegni assunti dal Comune, si impegnava a:

- 1) ridurre i costi di produzione, (riducendo in particolare i costi del personale) in complessivi euro 20.360.390 (pag. 87 del PdRA approvato dal Comune con la Delibera n. 78 C.C. e trasmesso poi a CSP).
- 2) incrementare i ricavi dei servizi aventi natura "commerciale" (Farmacie, ecc.).

Diversamente dal Piano di Ristrutturazione:

- 1) non sono stati conferiti i 5 milioni di euro originariamente previsti a seguito del diniego di finanziamento da parte di un Istituto Bancario.
Soltanto a fine febbraio 2021, avvalendosi della normativa prevista dalla Legge di bilancio per l'emergenza Covid, la società è stata ripatrimonializzata con un conferimento pari a circa 3 milioni di euro di valore. Tale conferimento ha contribuito alla copertura delle sole perdite relative all'esercizio 2019, ma è stato insufficiente al raggiungimento all'equilibrio patrimoniale e finanziario della Società.
- 2) non sono stati adottati tutti i provvedimenti previsti dal Piano finalizzati all'incremento dei ricavi.

Il PRDA nella tabella di sintesi (pag. 84), prevedeva l'adozione di provvedimenti finalizzati alla crescita complessiva dei ricavi per un valore di circa 3 milioni di euro attraverso: la revisione dei contratti (+ 1,5 milioni) e delle tariffe applicate ad utenti e cittadini (+ 1,5 milioni), così come previsto dalla delibera di C.C. n. 78 del 2020.

Adistanza di cinque mesi, non sono ancora state aumentate le tariffe dei servizi pubblici (sosta, TPL cimitero, ecc.) utili a determinare maggiori ricavi; nel 2021, non è stato sottoscritto il contratto PIT; non sono stati attribuiti a CSP i proventi corrispondenti ai canoni concessori (circa 400.000 euro all'anno) dei cimiteri, necessari alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi.

Il contratto sul percolato è stato sottoscritto in ritardo rispetto al Piano.

Il contratto sulle caditoie è stato sottoscritto in ritardo rispetto al Piano, con la consegna di un mezzo da immatricolare alla fine del mese di gennaio 2021.

Il ritardato e mancato rispetto degli impegni assunti con la delibera n. 78/2020 del 30 ottobre 2020, ha quindi determinato mancati ricavi per circa 1,5 milioni rispetto agli impegni assunti dal Consiglio comunale, e quindi dal Comune di Civitavecchia.



Sono stati, di contro, ulteriormente ridotti i ricavi di CSP attraverso l'applicazione di sanzioni adottate in violazione dei contratti vigenti; sono state stabilite, unilateralmente, sanzioni economiche (nel Contratto di gestione dei Cimiteri, nel Contratto di gestione del Verde, nel Contratto di gestione dell'Igiene Urbana), disapplicando i contratti di servizio e il ricorso alla commissione arbitrale per la gestione dell'eventuale contenzioso.

Nell'aprile, 2020, con Ordinanza, è stata disposta la sospensione degli incassi della sosta a pagamento senza destinare alcun indennizzo al gestore (CSP) come avvenuto in ogni altro Comune. I ricavi persi da CSP per tale iniziativa sono stimabili in almeno 50.000,00 euro.

Nonostante tutto quanto sopra esposto, il CDA ha raggiunto l'obiettivo della riduzione dei costi e della razionalizzazione del personale:

1. al 31 dicembre 2020 i costi di produzione si sono ridotti ad Euro 20.376.968 in linea con l'obiettivo fissato dal piano di ristrutturazione.
2. grazie alla riorganizzazione della gestione delle Farmacie, al 31 dicembre 2020 i ricavi sono aumentati di circa il 23% .

Secondo le stime attuali, l'esercizio dell'anno 2020 si chiuderà indicativamente con una perdita di Euro 2,1 milioni , e quindi con un miglioramento pari a Euro 200.000 rispetto all'anno precedente.

Rispetto a questo risultato occorre tuttavia fare ulteriori considerazioni per rendere esattamente confrontabili i dati relativi agli esercizi 2019 e 2020 procedendo ad una **analisi di bilancio preconsuntivo al 31 dicembre 2020 e confronto con l'anno precedente.**

Sul fronte dei ricavi, gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono manifestati negativamente nel settore del trasporto pubblico locale, che nell'esercizio 2020 ha visto un calo del fatturato del 71% rispetto all'anno precedente con una perdita di ricavi prossima, rispetto al 2019, ad euro 445.000 circa.

Gli effetti della pandemia hanno avuto riflessi negativi anche sul settore della sosta a pagamento, che ha visto un calo dei ricavi, nel 2020 rispetto al 2019, di euro 210.000 circa.

Può essere utile, ai fini di ogni migliore valutazione, mettere a confronto i risultati operativi degli esercizi 2019 e 2020 a parità di condizioni.

Occorre nuovamente segnalare come il risultato 2019 abbia risentito positivamente dell'integrazione straordinaria del corrispettivo dell'igiene urbana di euro 800.000, del corrispettivo per la manutenzione di loculi cimiteriali di euro 90.000 circa e del ricavo da credito d'imposta pari ad euro 407.000 circa.

Ciò a significare che la perdita del 2020 risente dei suddetti minori ricavi per circa un milione e trecentomila euro.

Mettendo a confronto il risultato operativo dell'esercizio 2020 con quello precedente, si può notare come la perdita del 2020 risenta quindi enormemente dei mancati ricavi che invece erano stati registrati nel 2019: **all'effetto Covid si sommano mancate entrate per circa euro 1 milione e trecento mila per un totale di euro 1.800.000 mila.**

Nella tabella sottostante si confrontano i conti economici dei due esercizi a parità di condizioni:

- dal conto economico generale del 2019 è stato eliminato il conto economico del servizio idrico, trasferito ad Acea da giugno 2019, e, tra i ricavi, è stato eliminato il corrispettivo integrativo dell'Igiene Urbana di euro 800.000 (eccezionalmente corrisposto a dicembre 2019), è stato eliminato il corrispettivo per la manutenzione di loculi cimiteriali di euro 90.000 circa (non riconosciuto nel 2020) e del ricavo da credito d'imposta pari ad euro 407.000 circa;



- nel conto economico generale del 2020 sono stati inseriti i mancati ricavi dei servizi TPL e Sosta per euro 500.000 ed eliminati i ricavi dei primi cinque mesi relativi alla farmacia Boccelle, aperta a fine maggio 2019.

Si evidenzia pertanto come, dal confronto elaborato a parità di condizioni, la perdita si sia ridotta, di fatto, di oltre 1.500.000 euro, nel 2020 rispetto al 2019.

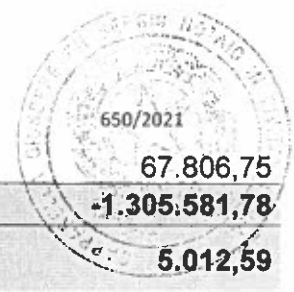
Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - Conto Economico

	2019	2020	Differenza
Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia	13.928.273,68	13.994.211,42	65.937,74
Ricavi da prestazioni clienti privati	4.616.426,45	4.946.108,89	329.682,44
Altri proventi e ricavi	100.385,92	98.194,85	-2.191,07
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	18.645.086,05	19.038.515,16	393.429,11
Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	2.260.336,42	2.552.952,38	292.615,96
Costi per servizi	5.097.366,68	3.886.480,94	-1.210.885,74
Costi per godimento beni di terzi	1.161.311,38	995.190,52	-166.120,86
Costi per il personale	12.934.676,21	12.722.881,82	-211.794,39
Rimanenze materiali di consumo	-53.058,79	-31.119,23	21.939,56
Oneri diversi di gestione	189.057,34	250.581,89	61.524,55
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.589.689,24	20.376.968,32	-1.212.720,92
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-2.944.603,19	-1.338.453,16	1.606.150,03
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	157.081,92	179.133,31	22.051,39
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	245.204,48	293.687,53	48.483,05
Oneri Finanziari	-16.446,43	-19.718,23	-3.271,80
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-3.363.336,02	-1.830.992,23	1.532.343,79

A conferma di quanto sopra descritto, si riporta di seguito una tabella riepilogativa in cui il conto economico del II semestre 2020 viene messo a confronto con quello del II semestre 2019.

Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - Conto Economico

	Il semestre 2019	Il semestre 2020	Differenza
Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia	7.655.249,42	6.862.078,87	-793.170,55
Ricavi da prestazioni clienti privati	2.508.254,93	2.430.886,30	-77.368,63
Altri proventi e ricavi	442.961,09	12.931,08	-430.030,01
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	10.606.465,44	9.305.896,25	-1.300.569,19
Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	1.161.819,31	1.292.387,80	130.568,49
Costi per servizi	3.039.077,50	1.643.257,72	-1.395.819,78
Costi per godimento beni di terzi	611.513,79	512.935,95	-98.577,84
Costi per il personale	6.260.173,31	6.221.306,02	-38.867,29
Rimanenze materiali di consumo	-25.025,55	4.282,34	29.307,89



Oneri diversi di gestione	109.684,53	177.491,28	67.806,75
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.157.242,90	9.851.661,12	-1.305.581,78
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-550.777,46	-545.764,87	5.012,59
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	86.149,40	90.535,36	4.385,96
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	137.548,93	143.752,61	6.203,68
Oneri Finanziari	-16.142,15	-10.067,75	6.074,40
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-790.617,93	-790.120,59	497,35

Appare importante evidenziare come, a parità di risultato operativo, sia completamente diversa la dinamica di costi e ricavi; in particolare, la riduzione dei ricavi, pari a circa 1.300.000 euro, è dipesa da fattori esterni non imputabili alla gestione aziendale, e anzi è stata attenuata dai migliori risultati conseguiti in alcuni settori, mentre invece la riduzione dei costi, pari ad oltre 1.305.000 euro, è riconducibile al lavoro di ottimizzazione e contenimento, nonché all'opera di riorganizzazione del personale, iniziato nel II trimestre 2020, i cui benefici hanno cominciato a manifestarsi nella seconda metà dell'anno.

In altri termini, vista la composizione dei ricavi e la "strutturalità" delle riduzioni dei costi, qualora fossero stati rispettati gli impegni assunti con la Delibera n. 78/2020, e l'azienda non fosse stata così pesantemente colpita dalla pandemia, il risultato 2020 sarebbe stato migliore di oltre 700.000 Euro.

Il 2021, qualora fossero rispettati gli impegni assunti dal socio e gli amministratori mantenessero la spesa sui livelli assunti, considerate le prospettive della pandemia, la CSP chiuderà il bilancio, molto probabilmente, con un risultato positivo.

L'analisi delle principali voci di ricavo e di costo.

Ricavi

Sul fronte dei ricavi, si evidenzia un decremento pari ad euro 1.300.569 nel II semestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dai contratti in essere con il Comune di Civitavecchia, quest'ultimo nel 2019 ha riconosciuto, con deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 17.12.2019, un'integrazione di euro 800.000 relativamente al servizio di igiene urbana in ragione dei maggiori costi operativi sostenuti per l'avvio a regime della raccolta "porta a porta".

Tale contributo non è stato più riconosciuto per il 2020, sebbene la struttura del servizio (e quindi dei costi), in base alle modalità di raccolta ancora adottate, sia rimasto assolutamente invariato.

Per quanto riguarda i minori ricavi da clienti privati, sono da imputarsi all'emergenza Covid, che ha pressoché azzerato il traffico crocieristico. I ricavi da vendita dei biglietti del T.P.L. sono infatti diminuiti, nel periodo considerato rispetto al 2019, di oltre 450.000 euro. Tale decremento è stato attenuato solo parzialmente dal contributo Covid e dall'integrazione sul contributo chilometrico della Regione Lazio per euro 168.000 circa, e ulteriormente ridotto e compensato dai maggiori ricavi, pari ad oltre euro 205.000, conseguiti dalle Farmacie Comunali.

Infine, tra gli altri ricavi e proventi, si evidenzia come nel 2019 la società abbia beneficiato di un credito d'imposta pari ad euro 407.000 circa, a seguito della redazione di un progetto di ricerca e sviluppo relativo alle nuove modalità di svolgimento del servizio di Igiene Urbana, credito d'imposta non goduto nel 2020.

Costi



Sul fronte dei costi, si evidenzia una riduzione di oltre 1.305.000 euro, frutto, come già detto, del lavoro di ottimizzazione e contenimento, nonché dell'opera di riorganizzazione del personale iniziato nel II trimestre 2020, i cui benefici hanno cominciato a manifestarsi nella seconda metà dell'anno.

In particolare si sottolinea quanto segue:

- l'azzeramento dei costi derivanti dall'affidamento a ditte esterne dei lavori del verde pubblico, che nel II semestre 2019 ammontavano a 118.000 euro circa;
- il recupero di risorse, soprattutto nel settore dell'igiene urbana, a seguito della sopra citata riorganizzazione del personale, che ha permesso di ridurre in modo progressivo il ricorso al lavoro in somministrazione; il numero di lavoratori interinali utilizzati si è infatti ridotto dalle 54 unità di inizio anno alle 17 unità del mese di dicembre, con un risparmio di oltre 843.000 euro rispetto al II semestre 2019;
- la riduzione del costo per il trasporto dei rifiuti, pari a circa 160.000 euro, a seguito della rinegoziazione del costo unitario dei viaggi affidati a terzi e all'inizio dello svolgimento in proprio di tale attività; l'impatto di quest'ultima iniziativa sarà pienamente evidente nel 2021;
- il decremento dei costi per manutenzioni e riparazioni dei mezzi, pari a circa 37.000 euro;
- il Piano di prepensionamenti, che definito negli ultimi mesi del 2020, avrà (lo sta già avendo) un impatto più significativo in termini di risparmi, sull'esercizio 2021.

Anche dal confronto dei costi del secondo semestre del 2020 con quelli del primo semestre, si evince una riduzione di oltre 677.000 euro, nonostante la sopravvenienza passiva di euro 75.000 dovuta alla demolizione di alcuni mezzi dei servizi igiene urbana e T.P.L..

Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - Conto Economico

	I semestre 2020	II semestre 2020	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	1.260.564,58	1.292.387,80	31.823,22
Costi per servizi	2.243.223,22	1.643.257,72	-599.965,50
Costi per godimento beni di terzi	482.254,57	512.935,95	30.681,38
Costi per il personale	6.501.575,80	6.221.306,02	-280.269,78
Rimanenze materiali di consumo	-35.401,57	4.282,34	39.683,91
Oneri diversi di gestione	73.090,61	177.491,28	104.400,68
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	88.597,95	90.535,36	1.937,41
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	149.934,92	143.752,61	-6.182,31
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.763.840,07	10.085.949,09	677.890,99

In CONCLUSIONE, appare del tutto evidente, come rispetto agli impegni assunti con il socio, in sede di nomina, il sottoscritto e l'intero Organo amministrativo abbiano mantenuto e raggiunto a pieno i risultati richiesti (contenimento dei costi di produzione) mentre il mancato aumento dei ricavi in attuazione della delibera n. 78/2020 abbia influito negativamente sull'andamento della società.

In questa sede si contestano quindi le motivazioni di cui al provvedimento di revoca del sottoscritto dal proprio incarico per le ragioni che sinteticamente si riportano di seguito.



a) Sanzioni verde pubblico.

il Presidente precisa che l'applicazione delle sanzioni indicate nel provvedimento di revoca sono state contestate in quanto assunte in difformità rispetto alle clausole contrattuali, con particolare riferimento alle controversie tra committente e società.

In maniera unilaterale sono stati di fatto ridotti i ricavi della società, con evidente danno per la stessa, in difformità al dettato contrattuale cui si rimanda.

Più in generale, si segnala come ogni atto sanzionatorio unilaterale applicato in violazione dei contratti sia sempre stato contestato dall' Organo amministrativo.

b) Sottoscrizione contratto di portierato.

Il Presidente rappresenta di aver comunicato formalmente la piena disponibilità a sottoscrivere il contratto, contrariamente a quanto asserito nel provvedimento di revoca, seguendo l'iter stabilito con nota dal Prof. Bellomo, consulente della società a cui tutto il CdA si è affidato, per addivenire ad una soluzione tecnicamente percorribile ed utile ad evitare ogni rischio per la società e conseguentemente per il Comune.

c) Sanzioni igiene urbana e servizi cimiteriali.

Anche in riferimento a tali provvedimenti il Presidente ribadisce quanto sopra esposto e cioè che gli atti sanzionatori unilaterali applicati in violazione dei contratti sono sempre stati contestati dall' Organo amministrativo, fra l'altro anche con una formale richiesta di revoca.

Il Presidente ritiene che non possano essere considerati inadempimenti, eventuali disservizi che la società non ha avuto modo di verificare né di contestare, come previsto dai contratti che regolano il rapporto tra il Committente e il Commissionario.

Sono state, al contrario, applicate sanzioni in modo unilaterale in danno e, in alcuni casi, prevedendo l'immediata esternalizzazione del servizio.

Per quanto concerne la gestione dei Cimiteri, l'Organo Amministrativo ha tempestivamente segnalato le criticità connesse all'assenza di idonei ricavi, al mancato adeguamento del contratto e ad una corretta interpretazione dello stesso. A marzo 2020, l'Organo Amministrativo ha proposto la retrocessione del servizio Cimiteriale al Comune, retrocessione recentemente riproposta in considerazione del mancato aumento delle tariffe previste dal PdRA, con richiesta di trasferimento del personale ivi impiegato.

d) Dichiarazione sulla illegittimità della delibera n-78/2020 C.C.

Il Presidente, come chiarito in sede assembleare del 16.12.2020, rappresenta come il ragionamento allora espresso riportasse valutazioni soltanto di ordine tecnico e giuridico, in rapporto al dettato di cui agli articoli art 2482 ter e 2484 cc, così come peraltro espresso anche dal Dirigente dei Servizi finanziari dello stesso Comune con nota Prot. 90405 del 30.10.2020, senza voler con esso esprimere alcun giudizio politico di opportunità in ordine alle decisioni assunte dalla massima assise cittadina di cui ha il massimo rispetto sia per il ruolo che come cittadino.

e) Gestione del debito Civitavecchia Infrastrutture.

Il Presidente rappresenta che il CdA ha sempre tenuto in considerazione la questione con la massima attenzione. Il Sindaco e l'Amministrazione sono stati messi al corrente della situazione e sono stati invitati a aprire un tavolo di confronto per trovare una soluzione congiunta interessando direttamente anche il Curatore ed il Giudice Delegato.

In assenza di una congrua disponibilità economica utile a formulare una concreta proposta, sentito il Curatore con il quale è corrente una trattativa, è risultato impossibile chiudere qualsiasi ipotesi transattiva.



Considerato che il punto attiene ad un atto di carattere gestorio rispetto al quale l'Organo amministrativo conserva la sua autonomia, la società non ha, in ogni caso, mai ricevuto dal Comune un atto di indirizzo formale per iniziare un procedimento di accertamento autonomo del credito, ferma ogni riserva circa l'effettivo vantaggio di procedere tecnicamente in tal senso.

Si segnala che non risulta ad oggi essere stato notificato dalla Curatela alcun decreto ingiuntivo che laddove sia notificato, potrà essere opposto; ad oggi pertanto non emerge alcuna azione nei confronti della società.

f) Atto di citazione Donati Farmaceutici.

Il Presidente rappresenta che l'Ufficio protocollo ha ricevuto l'atto il 29.12.2020 senza girarlo alla direzione aziendale né a nessun altro ufficio. E' stata avviata una procedura di contestazione nei confronti del dipendente, addetto al protocollo, responsabile della mancata comunicazione ed è stato conferito mandato all'Avv. Serpa di seguire la costituzione in giudizio in base a quanto stabilito dal contratto di consulenza.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si contesta pertanto in questa sede il provvedimento di revoca dall'incarico del Presidente del Consiglio di Amministrazione e se ne chiede la revoca immediata.

In difetto si invita il Sindaco ad indicare in assemblea i motivi della revoca tenuto conto della genericità delle argomentazioni della PEC del 18.3.2021, senza che si sia valutato il reale andamento della società.

Prende la parola il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco il quale dichiara di prendere atto di quanto si è letto da parte del Presidente e dichiara le considerazioni espresse inconfidenti e tardive e non attinenti in maniera specifica all'Ordine del Giorno, peraltro riservandosi ad una più attenta lettura. Il Sindaco dichiara che emerge una certa contraddittorietà sotto il profilo tecnico ed espositivo dalla relazione letta dal Presidente e di non ritenere di aggiungere altro. Dichiara inoltre che, a maggior ragione, trova ulteriore conforto la valutazione del socio che, riservandosi ogni ulteriore valutazione in ordine a quanto oggi dedotto, conferma di voler oggi procedere alla revoca del Presidente.

2)

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente ricorda ai presenti che, a mezzo Pec del 18.3.2021 il Sindaco del Comune di Civitavecchia, ha trasmesso la comunicazione di revoca per il Presidente del CdA invitando a fissare l'assemblea per la formalizzazione della decisione nei termini statuari, cosa che è stata fatta con la convocazione dell'assemblea odierna.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il punto all'ordine del giorno.

L'assemblea con il voto favorevole del socio unico, come sopra rappresentato

Delibera

la revoca del Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Antonio Carbone.

3)



Sul terzo punto all'Ordine del Giorno il Presidente informa che a seguito del perfezionamento di apposita procedura ad evidenza pubblica, con comunicazione Prot. n. 18544 del giorno 08.03.2021, il Socio Unico ha provveduto a redigere l'elenco degli idonei alla nomina di componente del Consiglio di Amministrazione.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il punto all'ordine del giorno.

L'assemblea con il voto favorevole del socio unico, come sopra rappresentato

delibera

- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione, l'**Avv. Matteo Mormino**, nato a Civitavecchia il 22 ottobre 1970 – C.F.: MRMMTT70R22C773H.

di dare atto che il componente sopra nominato:

- rimarrà in carica fino al giorno dell'assemblea relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 (così come previsto dall'Assemblea di CSP srl nella seduta del giorno 11.02.2020);
- il Sindaco potrà comunque procedere alla revoca nominativa secondo i criteri stabiliti dalla vigente normativa di legge o statutaria, fatte salve le disposizioni normative in materia;
- ha l'obbligo di tenere un costante rapporto informativo con il Sindaco, trasmettendo annualmente una relazione da sottoporre all'O.d.G. del Consiglio Comunale, nella sua prima seduta utile;
- dovrà tenere conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;

altresì, la revoca del componente potrà essere disposta in caso di:

- perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;
- incompatibilità sopravvenuta;
- comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli Enti, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
- gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'Ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
- venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale;
- casi espressamente previsti dallo Statuto societario.

- di stabilire che, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'Art. 11, comma 6, del D.Lgs.n.175/2016 e ss.mm.ii., salve eventuali modifiche che dovessero rendersi successivamente necessarie per effetto dell'emanazione di detto decreto attuativo e secondo quanto sarà da esso



previsto, il compenso per il componente nominato del CdA, è pari ad Euro 31.235,32 annui (pari al 70% dell'indennità del Sindaco) a lordo degli oneri di legge ed IVA se dovuta;

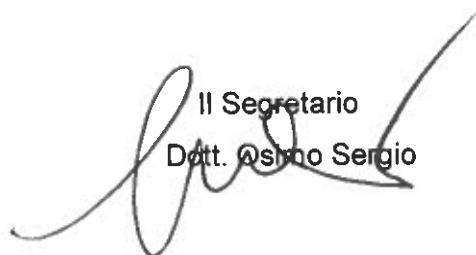
- di dare atto che l'efficacia della nomina del componentedel Consiglio di Amministrazione di CSP srl, come sopra individuato, è subordinata alla formale accettazione dell'incarico da parte dell'interessato .

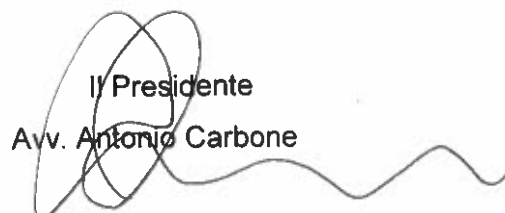
Interviene la D.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli che ringrazia il Presidente Carbone per aver lavorato insieme un anno. E' stato un lavoro faticoso, duro ed estenuante. Non entro nel merito della relazione del Presidente perché non mi compete. Spero che con il nuovo Consiglio di Amministrazione si abbia la stessa possibilità di fare delle cose come abbiamo fatto sino ad ora.

Rivolgo un in bocca al lupo al nuovo Presidente e spero di mantenere con il prossimo Consiglio lo stesso sentire.

A questo punto il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco **indica nella persona dell'Avv. Fabrizio Lungarini il Presidente del Consiglio di Amministrazione**. I compensi del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione saranno adeguati a quelli del precedente e precedentemente stabiliti per la funzione dal socio (compenso annuo pari a euro 35.697,50 a lordo degli oneri di legge ed IVA se dovuti)

Non essendoci altro da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara sciolta la seduta alle ore 11,10.


Il Segretario
Dott. Osirio Sergio


Il Presidente
Avv. Antonio Carbone